

GUBBIO Depresso, si era gettato nel vuoto

Volo di 70 metri

Morto nella notte

il giovane operaio

GUBBIO — Massimo Rapicano, il giovane di 27 anni di Cerreto d'Esse, protagonista domenica scorsa del gesto disperato che forze dell'ordine e familiari hanno invano cercato di prevenire, non ce l'ha fatta. Nella notte, intorno alle 23, i sanitari si sono arresi dinanzi a un fisico martoriato da lesioni irreversibili. Troppo gra-

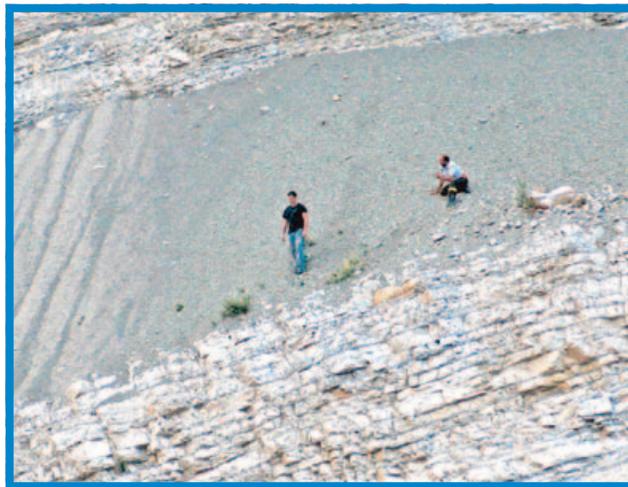
Il corpo era rimbalzato sulla roccia
Inutili i soccorsi all'ospedale

vi e devastanti le ferite riportate precipitando, con un volo di una settantina di metri dal costone di una delle più antiche cave di pietra dell'eugubino, attiva da anni ai margini della Contessa. Provato da qualche mese, sembrerebbe, nel fisico e nel morale, da una delicata vicenda familiare e sentimentale che inquadrava la soluzione soltanto nella fine della propria vicenda terrena, il ragazzo si era arrampicato fin lassù nelle prime ore del pomeriggio, dopo aver parcheggiato la propria auto ai margini della arteria che congiunge l'Umbria e le Marche. Allontanatosi da casa nella serata di sabato, era stato loca-

lizzato nell'Eugubino seguendo la traccia del suo cellulare. Quando intorno alle 17 ai carabinieri era arrivata la segnalazione di quel giovane in bilico sullo strapiombo (nella foto), è stato facile collegarlo alla denuncia effettuata poche ore prima dai colleghi di Cerreto d'Esse. Le forze dell'ordine si sono prodigate con un megafono avuto in prestito dal parroco di Casamorcia don Giuliano Salciariani, arrivato anche lui in zona per lanciare numerosi appelli a Massimo, sostenuti anche dalle invocazioni dei familiari nel frattempo giunti ai piedi della cava. Un vigile del fuoco è arrivato a pochi metri da lui, provando invano a carpirne la fiducia, nell'impossibilità di tentare un'azione di forza. Alle 20.30 la tragedia.

«Quando ci siamo avvicinati — ricorda don Giuliano — respirava ancora. Gli ho impartito l'assoluzione e le benedizione mentre veniva preso in consegna dai sanitari. Purtroppo si era capito che la situazione era disperata». Il corpo del giovane è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale di Gubbio e oggi dovrebbe essere consegnato alla pietà dei familiari.

Giampiero Bedini



Centro di aggregazione giovanile

A Todi apre le porte «I care»

TODI — E' attivo da una settimana il nuovo centro di aggregazione giovanile «I care», caldeggiato dall'assessorato ai Servizi sociali e gestito dalla cooperativa Obiettivamente. Sorto nel cuore della città, nel complesso oratoriale sotto la curia vescovile, la struttura è la seconda nel Tuderte (la prima si trova fuori Porta Romana ed è gestita dalla cooperativa Onda). Un doppiopione che qualcuno, in tempi di necessario contenimento della spesa per le amministrazioni comunali, ha giudicato inutile, a partire da Rc e dal suo assessorato alle politiche giovanili, ignaro del neo progetto. Il centro, intanto, ha aperto i suoi spazi per quattro volte alla settimana, dalle 16 alle 20: è in cantiere la promozione di tornei di ping-pong indoor e outdoor, la possibilità di assistere nel Centro alle partite dei mondiali della squadra italiana e la realizzazione di una mostra fotografica in collaborazione con alcuni giovani di un gruppo di fotografia amatoriale. L'obiettivo è di realizzare anche una piccola camera oscura per sviluppare direttamente le foto realizzate. Sarà predisposta anche una sala prove per i giovani musicisti di alcuni band locali.

GUALDO TADINO All'Eremo del Serrasanta

Folla da record in montagna

Festa dell'Ascensione in quota

GUALDO — La festa dell'Ascensione è stata onorata dai gualdesi in grandissimo numero: di fatto si è aperta così la stagione del massimo afflusso nella ridente vallata in quota. Tanti i giovani che hanno trascorso la notte tra sabato e domenica nelle tende piazzate sui prati: pic-nic, musica, vino, tanta allegria hanno caratterizzato una notte pressoché insonne vissuta nel clima dell'amicizia e della socializzazione. E domenica afflusso grande, favorito anche dalla bella giornata di sole. Tanti hanno raccolto narcisi, portati anche nella chiesetta dell'Eremo del Serrasanta, raggiunto da molti escursionisti, parecchi dei quali hanno vitalizzato i tanti sentieri montani. Le chiesette neanche quest'anno è stata officiata per il contenzioso non risolto tra la Confraternita e la Curia; la messa c'è stata nella chiesetta della Valsorda. Alcuni escursionisti hanno raggiunto la vallata montana a cavallo: uno di essi, un ragazzo della zona, ha subito un lieve incidente a causa di una brutta caduta. Soccorso dai volontari della Protezione civile, è stato portato all'ospedale, dove gli sono stati riscontrati danni guaribili in pochi giorni.

BASTIA UMBRA In serata incidente stradale a Ospedalichio: due feriti

Tentato furto al Conad

BASTIA — Non c'è da farsi illusioni sullo stato di tregua per quanto riguarda soprattutto i furti nella zona di Bastia. Dal gennaio scorso i furti si sono notevolmente diradati rispetto ad un anno fa, ma non è possibile abbassare la guardia. Lo conferma il tentativo di scasso nel tardo pomeriggio di domenica al Superconad, nell'area industriale a confine con Santa Maria degli Angeli.

Una pattuglia del radiomobile è accorsa in pochi minuti poco dopo le venti, in seguito ad una chiamata al 112, rimasta anonima di un cittadino, probabilmente straniero, che non ha voluto dichiarare la sua identità, il quale segnalava la presenza sospetta di due individui sul retro del supermercato. I militari dell'Arma, infatti, hanno trovato evidenti segni di scasso su una porta metallica del magazzino, ma nessun traccia dei due presunti ladri che si

erano dati alla fuga. Sull'episodio indagano gli uomini del tenente Florindo Rosa, comandante della compagnia assisiate, anche per stabilire le effettive intenzioni dei malviventi.

Una domenica di duro lavoro per le forze dell'ordine, mobilitati per i controlli intorno all'aeroporto di Sant'Egidio sulla manifestazione delle Frece Tricolori che ha portato nell'area migliaia di visitatori. Poco prima delle 21, sempre di domenica, si è verificato un tamponamento a catena sulla strada che collega Bastiola a Ospedalichio. Sono rimaste coinvolte tre auto, una delle quali si è anche capovolta all'altezza di un'area di servizio. Le due donne ferite e trasportate al pronto soccorso se la sono cavata con qualche escoriazione evitando il ricovero in ospedale.

M.S.

M.B.

PANICALE Il capogruppo del centrodestra Belardi denuncia: «L'amministrazione deve essere presente nell'organismo»

«Valnestore Sviluppo senza rappresentante nel CdaTrafomec»

PANICALE — Svolta alla Trafomec di Tavernelle con il socio di maggioranza Gabrio Caraffini che ha acquisito un ulteriore 20% della proprietà, raggiungendo la quota dell'80%. Ma la situazione non manca di suscitare polemiche, per la parte che è rimasta tuttora in mano pubblica, alla società Valnestore Sviluppo. Il capogruppo di centrodestra Alessandro Belardi

denuncia che «mentre mutano gli assetti societari di Trafomec, l'amministrazione di Panicale rimane sorda agli inviti volti a reclamare per la Valnestore Sviluppo un posto nel Cda del gruppo dove vanta una partecipazione azionaria pari a circa il 20%. In funzione della tutela patrimoniale ed economica di questa quota che invitiamo l'amministrazione comunale a pretendere una propria presenza all'interno, tanto più che la richiesta era

stata avanzata dal collegio sindacale di Valnestore Sviluppo». Fanno parte di questa società i Comuni di Panicale e Piegara, Provincia di Perugia, Comunità Montana e Sviluppo Umbria. «Il fatto che la Valnestore Sviluppo non sia attratta dal richiedere un suo rappresentante nel cda di Trafomec fa temere un possibile disimpegno — conclude — confermando le voci circolate a livello regionale».

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

58019 Porto S.Stefano · Piazzale dei Rioni, 8 · Tel. 0564 811911 · Fax 812044

UFFICIO LL.PP. 4° SETTORE

ESTRATTO DI BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' URBANA E SISTEMAZIONE IDRICA DEL FOSSO DEL CAMPONE IN PORTO S.STEFANO - 1° STRALCIO
 Importo complessivo dei lavori: € 1.071.658,03
 Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: € 19.135,00
 Importo dei lavori a base d'asta: € 1.052.523,03
 Categoria prevalente:0G3 per € 989.692,03
 Categoria scorponabile e subappaltabile:0G6 per € 48.488,00
 Categoria scorponabile e subappaltabile:0G11 per € 33.478,00
 Giorno e luogo dell'asta: L'asta avrà luogo il giorno 28 giugno 2006, alle ore 10.30, nel Palazzo Municipale di Porto Santo Stefano, Piazzale dei Rioni n.8.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13,30 del 27 giugno 2006.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comunemonteargentario.it - Num. di telefono per informazioni: 0564 811911

IL DIRIGENTE IV SETTORE (Ing. Luca Vecchieschi)